

## Cap. VIII

---

# Missione apostolica

### I - Apostolato nella Congregazione.

#### 65. *Indole apostolica della Congregazione.*

La nostra Congregazione è direttamente ordinata alla missione apostolica e la sua vita e le sue strutture sono permeate dalle esigenze spirituali e operative che da essa scaturiscono<sup>1</sup>.

Ogni religioso ne è partecipe e vi consacra le proprie energie, qualunque sia la situazione in cui si trova e il genere di attività a cui l'obbedienza lo destina.

#### 66. *Missione apostolica nella Chiesa.*

La nostra Congregazione partecipa alla missione apostolica della Chiesa in spirito di umile e operosa collaborazione e promuovendo iniziative nella fedeltà al suo carisma.

65 <sup>1</sup>PC 8.

67. *Attività apostolica e nostro carisma.*

La Congregazione considera il servizio a Cristo nei poveri elemento caratteristico della sua missione apostolica<sup>1</sup> e ne trova la costante ispirazione nel Fondatore e nella tradizione autorevolmente riconosciuta dalla Chiesa. Ogni nostra comunità, nei vari campi di apostolato, si impegna a favore dei poveri e della gioventù bisognosa, renda sensibili alle loro necessità quanti ad essa si accostano e con essa vivono ed operano, collabori alle iniziative della Chiesa e della società.

68. *Unità della Congregazione nella missione apostolica.*

La nostra Congregazione, per essere idonea a svolgere ovunque la sua missione, presenta una particolare unità, che si manifesta anche nelle strutture, e richiede a tutti i religiosi mobilità apostolica e disponibilità.

69. *Dimensione comunitaria del nostro apostolato.*

Nelle nostre case l'attività apostolica è comunitaria. Tutti i religiosi sono chiamati a rendere vivo e operante il carisma della Congregazione con la ricchezza dei doni ricevuti dal Signore.

67 <sup>1</sup>6Lett 4.

È compito dei superiori discernere in spirito di umiltà e carità i doni personali dei fratelli e promuoverli per il bene della comunità e della Congregazione.

A. *Programmazione e verifica.*

La comune responsabilità nella attività apostolica comporta la programmazione e la verifica sia da parte della comunità che dei singoli. La programmazione ha lo scopo di formulare un progetto rispondente alle esigenze dell'apostolato e di favorirne un ordinato svolgimento, presuppone il dialogo come via per conoscere la volontà del Signore e deve attuarsi nel rispetto delle direttive della Congregazione. Una frequente e periodica verifica richiede che ogni religioso informi la comunità del proprio lavoro e sia pronto ad accogliere ed offrire suggerimenti e collaborazione, consente di controllare l'idoneità del programma e assicurarne l'attuazione, stimola tutti ad attendere con assiduità ed impegno al compito affidato.

B. *Impegni apostolici non comunitari.*

I nostri religiosi per impegnarsi in attività apostoliche che non fanno parte del programma comune, ottengano prima il permesso del superiore<sup>1</sup>, il quale provveda a informare la comunità. Qualora tali impegni assumano carattere stabile, si rende necessaria la autorizzazione dei superiori maggiori.

C. *Attività apostolica in opere non della Congregazione.* Per svolgere l'attività apostolica in opere che non appartengono alla Congregazione, si provveda a stipulare una apposita convenzione, che deve essere approvata dal superiore maggiore competente con il voto deliberativo del suo consiglio e ratificata dal preposito generale con il consenso del suo consiglio.

69B <sup>1</sup>C1626 483.

70. *Unica missione nella diversità di ministeri.*

Uniti nella consacrazione religiosa,  
come sacerdoti o laici,  
partecipiamo ad un'unica missione apostolica  
pur nella diversità dei ministeri  
e collaboriamo come educatori alla fede  
nel comune servizio della carità.

71. *Esempio di san Girolamo.*

La Congregazione  
propone ai religiosi alcuni atteggiamenti  
che ispirarono san Girolamo e i suoi primi compagni.  
Anima tutti i suoi figli  
a testimoniare con le opere  
la fede e la speranza nel Signore<sup>1</sup>,  
a servire i piccoli e i bisognosi in umiltà e fervore,  
ad accoglierli con cuore semplice e benigno<sup>2</sup>,  
a preferire ambienti e luoghi  
in cui più grave è la condizione di indigenza.  
Li impegna a porgere a coloro cui è mandata  
il nutrimento vivo della Parola di Dio e dei sacramenti,  
ad aiutarli a crescere nella fede  
mediante un'idonea catechesi,  
a introdurli progressivamente  
nell'orazione personale e nella preghiera comunitaria,  
a stimolare in loro la testimonianza cristiana  
e l'impegno apostolico nella Chiesa,  
a coltivare i germi di vocazione  
religiosa o sacerdotale  
in coloro che manifestano i segni  
della chiamata del Signore.

71 <sup>1</sup> 2Lett 6; <sup>2</sup> NsOr 31.

72. *Efficacia del nostro apostolato.*

Il nostro apostolato è tanto più efficace  
quanto più siamo uniti a Cristo Signore<sup>1</sup>  
e docili allo Spirito Santo<sup>2</sup>.  
I nostri religiosi pertanto  
si lascino guidare unicamente dalla carità di Cristo  
e dallo zelo per i fratelli,  
operando nello spirito di obbedienza  
e in un totale distacco  
dalle cose terrene e dai personali interessi.

## **II - Servizio degli orfani e della gioventù bisognosa.**

73. *Opere per gli orfani e la gioventù bisognosa.*

La nostra Congregazione,  
sorta per il servizio degli orfani,  
persevera con amore e sollecitudine  
in questa missione,  
eredità preziosa del santo Fondatore<sup>1</sup>,  
e alla cura degli orfani e della gioventù bisognosa  
attende con opere apposite,  
che sostiene anche a costo di gravi sacrifici.

A. *Corrispondenza alle esigenze locali.*

*Nel dare inizio e nello sviluppare l'azione caritativa, ci si preoccupi che essa corrisponda alle esigenze locali, adeguando strutture e metodi alle situazioni concrete. Si presti attenzione alla necessità di un continuo aggiornamento.*

72 <sup>1</sup> 1Lett 5; <sup>2</sup> 3Lett 3.

73 <sup>1</sup> C1626 913.

B. *Altre forme di apostolato.*

*A servizio della gioventù bisognosa possono essere intraprese diverse forme di apostolato, la cui approvazione spetta al superiore maggiore competente con il voto deliberativo del suo consiglio. Se si dovesse inserire qualche religioso in altri organismi della Chiesa o della società, i superiori valutino ogni aspetto e, prima di concedere la autorizzazione, richiedano le opportune garanzie. Il religioso vi attenda in spirito di obbedienza e in costante unione con la comunità.*

74. *Modo di educare del Fondatore.*

Nella nostra opera di educatori ci ispiriamo costantemente all'esempio di san Girolamo. Facendosi piccolo con i piccoli, egli visse in mezzo ai fanciulli con amore e tenerezza di padre<sup>1</sup> per meglio conoscere, educare ed aiutare ciascuno nella preparazione alla vita. A fondamento della sua opera educativa pose la conoscenza e la pratica della dottrina cristiana; nello studio e nel lavoro indicò i mezzi sicuri e dignitosi per la formazione integrale della persona.

A. *Ambiente educativo.*

*Le istituzioni che accolgono la gioventù priva di sostegno familiare offrano un ambiente di famiglia. Esprimano l'amore che infonde sicurezza e fiducia reciproca, preparino i giovani al loro avvenire favorendo le inclinazioni personali, li formino al senso di responsabilità e alla disponibilità verso gli altri,*

74 <sup>1</sup> Molf 490.

*soprattutto verso i più piccoli. In conformità alla nostra tradizione si dia importanza a quei momenti, in cui educatori ed assistiti promuovono insieme la loro crescita umana e cristiana<sup>1</sup>. Si assicuri la continuità educativa nello stesso ambiente.*

B. *Ispirazione evangelica.*

*Quanti sono chiamati dall'obbedienza ad esercitare questo ministero, si dedichino con ardore di carità<sup>1</sup>, memori delle parole di Cristo: Ogni volta che avete fatto queste cose ad uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me<sup>2</sup>. Ricordino che la cura degli orfani è altissima opera di misericordia e che nulla edifica maggiormente il prossimo<sup>3</sup> e ispirino costantemente la loro azione formativa al Vangelo.*

C. *Collaboratori laici.*

*Sull'esempio di san Girolamo nel nostro servizio alla gioventù bisognosa sollecitiamo la collaborazione dei laici<sup>1</sup>. Essa si può realizzare in diverse forme e deve mirare in modo particolare a rendere più facile e sicuro l'inserimento del giovane nella famiglia e nella società.*

### III. Pastorale giovanile e della scuola.

75. *Impegno per la formazione cristiana dei giovani.*

La nostra Congregazione si dedica alla formazione dei giovani mediante l'insegnamento nella scuola, le istituzioni educative e l'animazione dei gruppi.

74A <sup>1</sup> Ord 30.

74B <sup>1</sup> C1626 914; <sup>2</sup> Mt 25, 40; <sup>3</sup> C1591 9.

74C <sup>1</sup> C1555 7.

Essa svolge questo ministero offrendo ai giovani una proposta di vita cristiana e preparandoli a promuovere il bene della comunità umana e della Chiesa.

A. *Ambiente comunitario.*

*La nostra azione educativa tenda a formare un ambiente ispirato alla reciproca accoglienza e alla comune responsabilità e a favorire un rapporto di viva amicizia tra persone di indole e condizione diversa, interessando al programma formativo giovani, educatori, genitori<sup>1</sup>.*

B. *Impegno per i poveri secondo la nostra tradizione.*

*Sull'esempio di san Girolamo educiamo i giovani alla sensibilità e all'impegno per le necessità dei poveri. Sia nostra cura inserirli in attività rivolte a questo scopo e avviarli gradualmente ad assumersi delle responsabilità.*

C. *Istituzioni educative.*

*Le nostre istituzioni destinate ad ospitare i giovani siano aperte ad accogliere anche quanti si trovano in situazione di particolare disagio. Con essi si instauri un rapporto familiare improntato al rispetto della dignità della persona.*

D. *Scuola come ambiente culturale ed educativo.*

*Le nostre scuole esprimano valore culturale, tecnico e pedagogico tale da aiutare i giovani a sviluppare le facoltà intellettive e la capacità di giudizio; promuovano in loro il senso dei valori e li preparino alla vita e alla professione<sup>1</sup>.*

75A<sup>1</sup> GE 5.  
75D<sup>1</sup> GE 5.

E. *Religiosi addetti alla scuola.*

*I nostri religiosi addetti all'insegnamento siano consapevoli dell'importanza della missione loro affidata, che richiede qualità di mente e di cuore, accurata preparazione e costante rinnovamento<sup>1</sup>. Siano forniti della scienza necessaria, convalidata dai relativi titoli di studio, e arricchiscano ogni giorno la loro esperienza nell'arte di educare. Ricordino che il più valido insegnamento è il quotidiano esempio della loro vita<sup>2</sup>.*

F. *Insegnanti laici.*

*Gli insegnanti laici che collaborano con noi siano scelti, nel limite del possibile, tra coloro che condividono gli orientamenti della nostra scuola. Oltre che per preparazione culturale, professionale e per capacità educativa, si distinguano per testimonianza di vita. Si studino e si realizzino iniziative opportune per favorire la loro formazione cristiana e l'attiva collaborazione.*

G. *Strutture scolastiche.*

*Le nostre scuole dispongano di ambienti idonei e di sussidi necessari per conseguire le loro finalità scientifiche e professionali. Si favoriscano quelle attività integrative, che meglio assicurano il profitto degli alunni e la loro formazione.*

H. *Ex alunni.*

*L'azione formativa si rivolga ai nostri giovani anche dopo il periodo scolastico con l'amicizia, il consiglio e con l'attività associativa degli ex alunni. In particolare essi siano resi sensibili alle necessità di chi si trova nell'indigenza e siano stimolati nella loro attività sociale e professionale a promuovere un ambiente ispirato alla giustizia e alla carità.*

75E<sup>1</sup> GE 5; <sup>2</sup> C1626 912.

#### IV - Ministero parrocchiale.

##### 76. *Parrocchie affidate alla Congregazione.*

La Congregazione assume in particolari circostanze il ministero parrocchiale a beneficio del popolo cristiano, per edificarvi comunità di fede e di amore, ispirandosi al suo carisma.

##### A. *Accettazione della parrocchia e nomina del parroco.*

*L'affidamento della parrocchia alla Congregazione avviene tramite apposita convenzione, stipulata tra il vescovo e il superiore maggiore competente con il voto deliberativo del suo consiglio e ratificata dal preposito generale con il consenso del suo consiglio. La nomina del parroco spetta al preposito provinciale con il voto deliberativo del suo consiglio e con la conferma del preposito generale. La presentazione del parroco al vescovo, l'inizio del suo ministero, i suoi diritti e doveri e le modalità da seguire quando la parrocchia è vacante sono regolati dalle norme del diritto comune e dalle disposizioni di ciascuna diocesi.*

##### B. *Compiti del parroco e della comunità religiosa.*

*Il parroco guidi la comunità parrocchiale coordinando i vari ministeri secondo gli orientamenti del vescovo; gli altri membri della comunità religiosa, uniti in fraterna carità e armonia di intenti, sono con lui responsabili dell'azione pastorale. I diversi uffici siano affidati ai religiosi dal superiore in accordo con il parroco. Il parroco e i suoi collaboratori sono vincolati agli impegni di vita comune<sup>1</sup>.*

76B <sup>1</sup>C1626 542.

##### C. *Caratteristiche del nostro apostolato parrocchiale.*

*Nello spirito della nostra tradizione i religiosi che lavorano nelle parrocchie amino con intenso amore i poveri, divengano nella chiesa locale fermento di carità verso i bisognosi e partecipino alle iniziative in loro favore. Si prendano cura della gioventù, favorendo ogni attività intesa a formarla cristianamente, in special modo la catechesi. Assistano con bontà e sollecitudine i malati, visitandoli frequentemente e recando loro il conforto dei sacramenti<sup>1</sup>.*

##### D. *Partecipazione dei laici.*

*Si solleciti la collaborazione dei laici in modo che, coscienti della loro vocazione cristiana, partecipino alla missione di salvezza della Chiesa e si assumano responsabilità e compiti adeguati.*

##### E. *Chiese non parrocchiali, santuari e case di spiritualità.*

*Il ministero che prestiamo nelle nostre chiese non parrocchiali si inserisca nella pastorale della parrocchia in fraterna collaborazione con il clero locale. Nei santuari affidati alla Congregazione l'attività apostolica sia svolta con zelo e nella fedeltà alle caratteristiche per cui Dio li ha suscitati nella Chiesa come segno della sua presenza misericordiosa e santificatrice. Le case di spiritualità siano scuola di preghiera e di ascolto della Parola di Dio e promuovano una intensa vita cristiana ispirata al carisma della Congregazione.*

76C <sup>1</sup>C1626 548.

## V - Ministero Sacerdotale.

### 77. *Missione ed esigenze spirituali.*

I nostri sacerdoti  
in virtù del sacramento dell'ordine  
sono mandati ad annunciare la Parola di Dio  
e celebrare i santi misteri.  
Perché il loro ministero sia fruttuoso,  
siano perseveranti nell'orazione,  
conoscano e amino, come padri nello spirito<sup>1</sup>,  
quanti sono chiamati a servire  
e cerchino di attuare nella loro vita  
ciò che propongono ai fedeli<sup>2</sup>.

#### A. *Ministero della Parola di Dio.*

*Per adempiere il comando del Signore di predicare il Vangelo, si rendano familiari la conoscenza della Scrittura, l'insegnamento dei Padri e della Chiesa<sup>1</sup>, espongano con chiarezza e semplicità le verità della vita cristiana attingendo dall'esempio dei santi<sup>2</sup>. Per pubblicare scritti che trattano di questioni di religione o costumi, i nostri religiosi ottengano la licenza del proprio superiore maggiore.*

#### B. *Ministero dei sacramenti.*

*Amministrino con spirito e carità i sacramenti<sup>1</sup>. Con cura particolare dispongano i fedeli al sacramento della penitenza; accolgano tutti con sollecitudine, bontà e pazienza e li aiutino con il consiglio sulla via del Signore.*

77 <sup>1</sup> Ord 22; <sup>2</sup> Ord 22.  
77A<sup>1</sup> C1626 560; <sup>2</sup> Ord 21.  
77B<sup>1</sup> Ord 21.

#### C. *Sollecitudine pastorale.*

*Animati dall'amore di Cristo e unicamente ricercando l'onore di Dio, consacrino il tempo e le energie anzitutto a quanti sono loro affidati<sup>1</sup> e nulla trascurino perché non si affievolisca in essi il fuoco dello Spirito<sup>2</sup>.*

77C<sup>1</sup> Ord 22; <sup>2</sup> 1Lett 16.